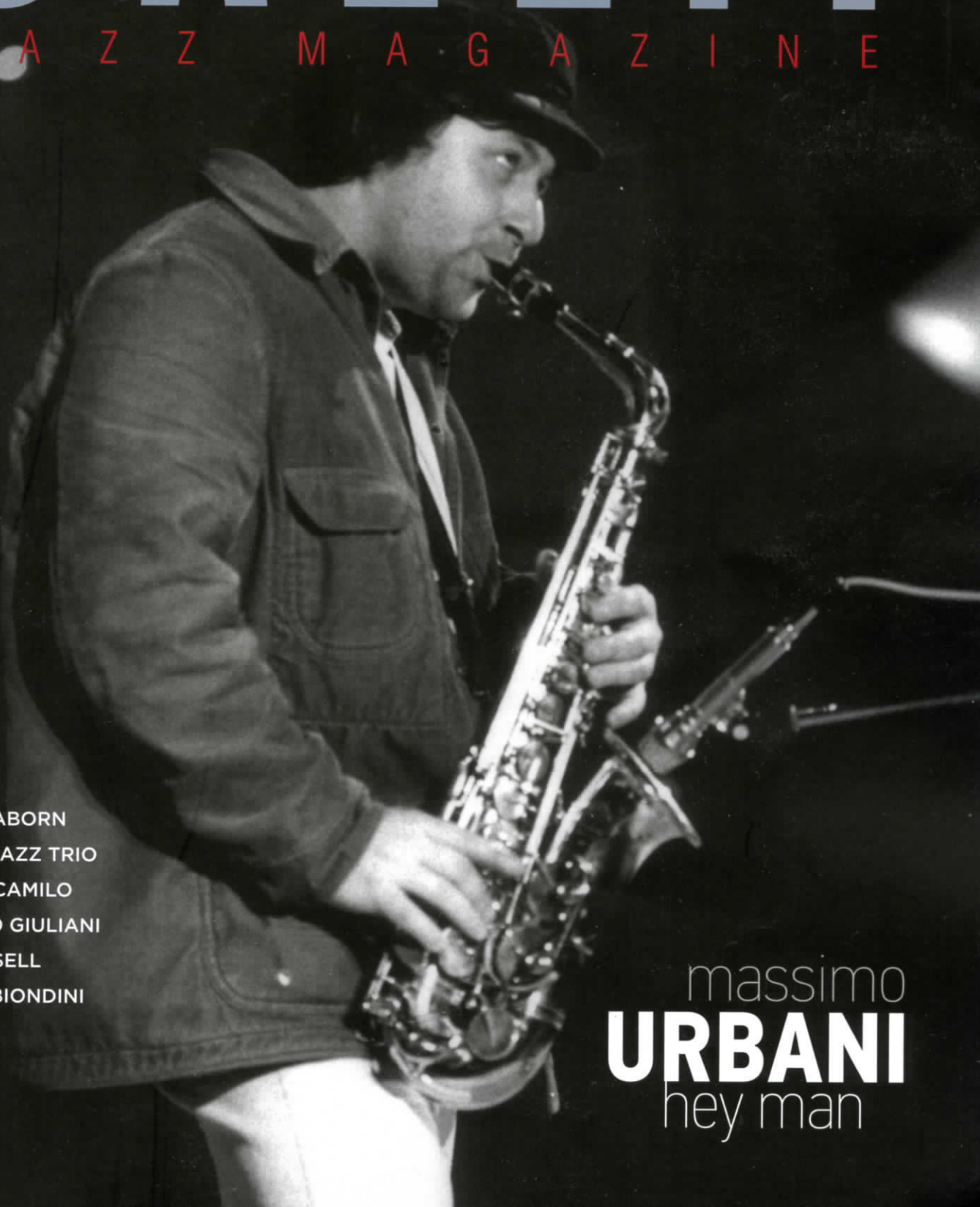


BIMESTRALE
DI MUSICA JAZZ
ANNO 14
N° 78
SETTEMBRE/OTTOBRE
2013

JAZZIT

J A Z Z M A G A Z I N E



8 EURO



CRAIG TABORN
AMATO JAZZ TRIO
MICHEL CAMILO
ROSARIO GIULIANI
BILL FRISELL
BOSSO/BIONDINI

massimo
URBANI
hey man

Vanni Editore

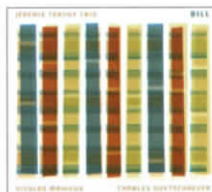


ALESSANDRO TEDESCO
HARMOZEIN
BLUE SERGE, 2012

Alessandro Tedesco (trn, live electronics clavinet, Rhodes, tast); Giovanni Francesca (ch, live electronics); Davide Costagliola (b el, live electronics); Stefano Costanzo (batt)

La formazione di "Harmozein" è particolarmente votata all'esplorazione del sound elettronico: ben tre elementi su quattro, infatti, utilizzano live electronics, ciò che rende il suono collettivo particolarmente elaborato e complesso. I temi sono spesso semplici e immediati, facilmente memorizzabili ed esaltati da un uso attento dei timbri. In generale l'approccio ritmico è di matrice rock e particolarmente aggressivo, con una bella miscela di idee diverse; si ascoltino, a questo proposito, Unintended, un curioso mix di tema jazz, chitarre pop e ritmica rock, e Sotto un altro effetto, brioso 6/4 basato sul riff esposto all'unisono da chitarra e basso. Un lavoro interessante per le trame elettroniche e per la fervida immaginazione di Tedesco, autore di una caleidoscopica miscela di elementi differenti. (EM)

Elephant Funeral / Mercuriocromo / Benzina Super / A carte scoperte / Tuco e il cane / Unintended / Sotto un altro effetto / Insert Coin / Traiettorie del tempo



JÉRÉMIE TERNOY TRIO
BILL
CIRCUM-DISC, 2012

Jérémie Ternoy (pf); Nicolas Mahieux (batt); Charles Duytschaever (batt)

La musica di Jérémie Ternoy ha senz'altro le sue radici nel jazz: per estetica, ricerca sonora, attitudine improvvisativa. Allo stesso tempo, però, le composizioni registrate in questo "Bill" adottano procedimenti formali piuttosto lontani da quelli consueti nel jazz. Il titolo del terzo brano, Répétitifs, è abbastanza esplicito: invece che sul classico giro di accordi, essi sono costruiti su cellule melodico-ritmiche, spesso asimmetriche o dispari, che fungono da binario per lo sviluppo del brano, il quale consiste nel loro lento e sottile sviluppo melodico, ritmico e dinamico. La metodologia è chiaramente ripresa dal minimalismo storico ma Ternoy evita l'effetto ossessivo, tipico di quella musica, attraverso un raffinato uso del tocco, delle dinamiche e dell'improvvisazione, nonché variando le atmosfere di brano in brano, dall'elegiaco Le sol al rockeggiante Dessus, dal pensoso Le fino al misterioso puntillismo di De. I due partner lo seguono con precisione e sensibilità lungo brani di difficoltà esecutiva non indifferente. (SP)

Le sol / Dessus / Répétitifs / Le / Bill / De / Ligoté / Dessous

zerozerojazz

ENZO CARPENTIERI

projects with Rob Mazurek, John Tchicai, Greg Burk, Dick Oatts
ABC Trio / ABC 4t / Dufay / Sparkle / Dophiana / Circular E

BOOKING & MANAGEMENT

info@zerozerojazz.com +39 347 2486786 skype: 00jazz

